

COMUNICATO STAMPA

FEDERAZIONE ITALIANA ADOCES, A PALERMO SABATO 22 APRILE SI AFFRONTANO PRESENTE E FUTURO DELLE DONAZIONI E DEI TRAPIANTI DI CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE

In Sicilia la donazione di sangue cordonale (una delle sorgenti di cellule staminali emopoietiche), effettuata dalle coppie in attesa di un figlio, nel 2022 ha registrato un aumento eccezionale pari al 60%: ora la sfida è quella di far crescere anche il numero di donatori di cellule staminali emopoietiche iscritti al Registro Italiano Donatori IBMDR.

Il programma di reclutamento di donatori coinvolge molte figure professionali che, lavorando all'interno di una rete sinergica, collaborano al raggiungimento dell'obiettivo di incrementare le donazioni.

In Sicilia per agevolare l'arruolamento è stato attivato il programma di digitalizzazione "Match at home", promosso dal Ministero della Salute e da tutta la rete della donazione del Servizio sanitario nazionale, che permette di procedere più rapidamente all'iscrizione, attivandola da casa propria.

La Federazione Italiana Adoces presenterà inoltre "Bimbo dona papà dona", progetto interdisciplinare che coinvolge i futuri padri che, insieme alla compagna, hanno scelto di donare il sangue cordonale: l'invito è quello di iscriversi al Registro e a far crescere la nuova famiglia nel valore del dono.

Entusiasta la risposta al convegno dei professionisti siciliani coinvolti nella rete donazionale: record di iscrizioni, già tutti esauriti i posti disponibili.

Donazione e trapianto di cellule staminali emopoietiche, cura salvavita per molte forme di leucemie, linfomi e altre malattie del sangue: all'indomani della ricorrenza della Giornata nazionale per la donazione di organi, tessuti e cellule (16 aprile), la **Federazione Italiana Adoces**, presente in Sicilia con l'associazione **Adoces Sicilia**, **sabato 22 aprile farà il punto a Palermo**, a Palazzo Reale, Sala Gialla "Piersanti Mattarella", con il **convegno "Le cellule staminali emopoietiche: il presente e il futuro delle donazioni e dei trapianti"** organizzato in collaborazione con la Regione Sicilia, con il Centro Regionale Trapianti Sicilia, le principali istituzioni e le maggiori società scientifiche del settore, con il patrocinio del Presidente del Senato della Repubblica e di concerto con il Ministero della Salute.

L'organizzazione del convegno, che **registra già il tutto esaurito testimoniando una risposta entusiasta da parte dei professionisti coinvolti nella rete donazionale siciliana**, in Sicilia assume particolare rilevanza perché nella regione, a **Sciaccia**, è presente una delle più importanti e pionieristiche **Banche del sangue cordonale**, che nel 2022 ha registrato un eccezionale incremento delle donazioni: **ben 1.657 sacche, il 60% in più rispetto all'anno precedente**, traguardo che le ha permesso di distinguersi come **la banca italiana ad aver raccolto più donazioni nel 2022**.

I temi del convegno. Il convegno organizzato in Sicilia intende testimoniare e incrementare nella regione la **promozione della donazione di cellule staminali emopoietiche ai fini di trapianto per i pazienti adulti e pediatrici affetti da gravi malattie del sangue** quali le leucemie, la aplasia midollare le emoglobinopatie e alcune malattie genetiche.

Il messaggio dell'appuntamento sarà dunque questo: in relazione al progressivo aumento dei trapianti di cellule staminali emopoietiche, **occorre assicurare un adeguato incremento delle donazioni a beneficio dei malati in attesa di trapianto**. Si rende quindi **necessario attivare nuove strategie di reclutamento di donatori** di cellule staminali emopoietiche iscritti al Registro Italiano Donatori IBMDR e di donazioni del sangue cordonale.

Il convegno coinvolgerà istituzioni, società scientifiche e associazioni di volontariato siciliane, per offrire e migliorare la conoscenza del sistema, delle articolazioni funzionali, dei rispettivi ruoli operativi e delle modalità di entrambe le tipologie di donazione (cellule staminali emopoietiche da sangue periferico e da sangue cordonale), per garantire efficienza, efficacia e rigore scientifico nel processo di reclutamento di donatrici di sangue cordonale e di donatori da iscrivere al Registro Italiano Donatori IBMDR. **Strategico è il ruolo di ginecologi e ostetriche**, che accompagnano la coppia nel percorso di formazione della famiglia, instaurando con essa un rapporto di fiducia e confidenza che può favorire e agevolare i futuri genitori nella scelta di donare il sangue cordonale e i papà in quella di iscriversi come donatori al Registro Italiano Donatori IBMDR. *"A questo proposito, il progetto Bimbo dona papà dona – spiega il presidente della Federazione Italiana Adoces Alberto Bosi - rappresenta la risposta della Federazione alla*



grande urgenza di reclutare nuovi giovani volontari: la pandemia Covid-19 ha messo duramente in crisi la rete donazionale e trapiantologica ed è **fondamentale, per dare opportunità di cura a chi attende il trapianto, incrementare le donazioni italiane.** Non solo, è indispensabile maturare una profonda **consapevolezza del proprio gesto:** oggi il **25% dei donatori richiamati rinuncia alla donazione**, una percentuale troppo alta, che mette a rischio il futuro dei pazienti che non hanno in famiglia un donatore compatibile, per i quali il trapianto è la sola terapia salva vita”.

“Grazie alla donazione del midollo osseo e delle cellule staminali – spiega il dottor **Giorgio Battaglia, coordinatore del Centro Regionale Trapianti Sicilia** - è possibile salvare tante vite. Per un paziente in attesa di trapianto la percentuale di trovare un donatore non consanguineo compatibile è di 1:100.000. Mi fa piacere dire che c'è una grande attenzione sul tema della donazione, sia che si tratti di donazione di organi, tessuti e cellule. Di certo possiamo fare di più. Purtroppo, ogni anno in Italia oltre 1.700 pazienti hanno bisogno di trovare un donatore di midollo osseo non familiare. Quindi, iscriversi al Registro aumenta le possibilità per il paziente di trovare un donatore compatibile. **Il nostro obiettivo è aumentare i donatori del Registro perché il trapianto di cellule staminali rappresenta la terapia per moltissime malattie, come le leucemie. Diventare donatore di midollo osseo è una scelta consapevole, altruista, la donazione è anonima e volontaria**”.



In rappresentanza del Centro Nazionale Trapianti interverrà la dottoressa **Letizia Lombardini**, direttrice sanitaria del Centro Nazionale Trapianti (Cnt) e responsabile dell'Area Tessuti e Cellule.

I dati. A livello nazionale, i donatori iscritti al Registro Italiano Donatori IBMDR sono **485.954** e le sacche di sangue cordonale disponibili per il trapianto sono **38.872** (dati IBMDR al 31 marzo 2023), mentre i **pazienti in attesa di trapianto da donatore volontario sono circa 1.700:** la possibilità di individuare una compatibilità è pari a 1 su 100.000 donatori.

In Sicilia nel 2022 si sono aggiunti **501 nuovi donatori** al Registro Nazionale e sono stati effettuati **120 trapianti grazie a donatori siciliani** (dati IBMDR al 31 dicembre 2022).

“La **donazione del sangue cordonale in Sicilia** – evidenzia il dottor **Pasquale Gallerano, direttore della Banca Regionale del sangue cordonale di Sciacca**, alla quale afferiscono 23 punti nascita della regione - **negli ultimi due anni ha registrato il più alto numero rispetto alle altre 17 Banche Italiane**, testimoniando la generosità delle coppie donatrici e la cooperazione del personale sanitario a livello regionale. **Nel 2021 infatti sono state raccolte e ritirate 1.032 unità di sangue cordonale e 1.657 nel 2022, con un ulteriore incremento del 60%. Nel corso dell'anno 2022 sono stati effettuati due trapianti** utilizzando cellule staminali da sangue cordonale della Banca di Sciacca (a beneficio di un paziente francese e di uno italiano) **che portano la Banca ad un totale di 33 trapianti effettuati a livello internazionale e nazionale.** Di particolare rilevanza è l'intendimento della Regione Siciliana di supportare e incentivare la raccolta del sangue cordonale con elevati livelli di cellularità, in modo da rinnovare l'inventario con unità più richieste dai Centri Trapianto e utilizzare le rimanenti unità, non idonee a scopo trapiantologico, per la produzione di emocomponenti ad uso non trasfusionale (colliri e gel piastrinico) e la trasfusione di concentrati eritrocitari leucodepleti da sangue cordonale a favore dei neonati prematuri”.

I progetti. La sfida è dunque prima di tutto comunicativa: si tratta di spiegare che oggi **la donazione si traduce in un prelievo di sangue periferico (non più donazione di midollo) ed è dunque una procedura molto più semplice e meno invasiva.** A questa sorgente di cellule staminali emopoietiche si affianca quella del sangue cordonale (il sangue contenuto nel cordone ombelicale del nascituro), che possono effettuare le neomamme alla nascita del proprio bambino. **In secondo luogo, l'obiettivo è reclutare donatori consapevoli del valore e dell'importanza della propria scelta:** oggi il 20% dei donatori richiamati non giunge alla donazione, per rinuncia o per inidoneità.

La Federazione Italiana Adoces propone di attivare, anche in Sicilia, un percorso specifico supportato da un gruppo di lavoro interdisciplinare per offrire informazione e coinvolgimento ai futuri papà: **"Bimbo dona papà dona"** che si rivolge ai padri con meno di 36 anni che hanno scelto, assieme alle madri, di donare il sangue cordonale del proprio bambino. **Il progetto, che ha ottenuto il patrocinio del Ministero della Salute, presenta la donazione come "un dono di famiglia":** coinvolgendo nella scelta solidale tutti i componenti (la madre e il bimbo donano il sangue cordonale, il

padre dona le cellule staminali emopoietiche del sangue periferico), la scelta di ciascuno si rafforza e si consolida e **la nuova famiglia cresce nel valore del dono.**

Per offrire alle coppie tutte le informazioni necessarie in merito alla donazione del sangue cordonale del piccolo e alla donazione di cellule staminali emopoietiche che può effettuare il papà con un prelievo di sangue (nel caso risulti compatibile con un paziente affetto da leucemia o altra grave malattia del sangue in attesa di trapianto), e per rispondere alle domande di futuri genitori **la Federazione organizza un incontro online, ogni ultimo martedì del mese, con gli esperti del settore.**

Per rendere la procedura di iscrizione al Registro Italiano Donatori IBMDR più semplice e rapida, inoltre, è stato attivato **anche in Sicilia il progetto “Match at home”**, promosso dal Ministero della Salute e da tutta la rete della donazione del Servizio sanitario nazionale. Dopo la registrazione online al Registro, consente di ricevere direttamente a casa il kit per la raccolta del campione salivare; successivamente basta seguire alcune semplici indicazioni, etichettare la busta e **consegnarla all’Ufficio Postale o ad un Corriere che ritira** direttamente da casa e consegna al punto di raccolta più vicino.

In Sicilia il progetto è attivo dallo scorso dicembre 2022 e per aderire è **necessario rispettare i requisiti richiesti per tutti i donatori di cellule staminali emopoietiche:** un’età compresa tra i 18 e i 35 anni, buone condizioni generali di salute e un peso superiore ai 50 chilogrammi.

Nel 2020 la Federazione ha inaugurato la **piattaforma Adocesfed.it**, collegata al Registro italiano donatori IBMDR, attraverso la quale è possibile preiscriversi, scegliere la modalità di iscrizione (anche “Match at home”) e aderire ai progetti della federazione. **Per conoscere le iniziative della Federazione e partecipare** è sufficiente accedere alla piattaforma <https://www.adocesfed.it> e, dopo aver compilato la scheda di preiscrizione al Registro IBMDR, spuntare nella sezione “Eventi” il progetto di proprio interesse. Si verrà quindi contattati dal Centro Donatori dell’ospedale prescelto per completare, dopo un breve colloquio con un medico e il prelievo di un campione di sangue o di saliva, le procedure per l’iscrizione al Registro. Infine, compilando la scheda di adesione ai progetti e inviandola a info@adocesfederazione.it, si potrà contribuire a perfezionare i percorsi rimanendo sempre aggiornati.

Per informazioni: info@adocesfederazione.it